

	ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO SAN DEMETRIO CORONE - COSENZA –ITALY SHKOLLA E BASHKUAR SHEN MITER KORONE <i>Dirigenza ed Uffici Amministrativi</i> <i>Via Dante Alighieri n°146 – 87069 San Demetrio Corone (CS)</i> <i>Drejtimit dhe Fusha Administrative</i> <i>Udhë Dante Alighieri n°146 – 87069 Shen Mitër Korone (CS)</i> <i>Tel.+39 0984 956086 – Fax +39 0984 910723- Codice Fiscale: 97022490789</i> <i>Mail PEC Scuola: cspc060008@pec.istruzione.it Mail Liceo: cspc060008@istruzione.it</i> <i>Mail Comprensivo: csic83200n@istruzione.it - Sito Web: www.iosandemetrio.edu.it</i> <i>Santa Sofia d'Epiro Tel. 0984957020 - San Giorgio A. Tel. 098386103</i> <i>Vaccarizzo A. Tel. 098384095- San Cosmo A. Tel. 098384060</i>	
--	---	---

Allegato 3 - PAI 2025/28

PROGETTO FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

(ex PCTO)

PER STUDENTI CON DISABILITA'

Premessa

La Legge di riforma dell'istruzione n. 107/15, nell'indicare le modalità di attivazione dei percorsi di alternanza scuola- lavoro per i ragazzi con disabilità, si attiene a quanto previsto dal D. Lgs. n. 77/05, art. 4, comma 5, nel quale è indicato che i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati, per i soggetti disabili, in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Inoltre, sempre nel medesimo D. Lgs. nell'art. 6 comma 3 si indica la modalità di valutazione dei percorsi degli studenti diversamente abili: «La valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità».

La possibilità di partecipare ai percorsi di alternanza scuola/lavoro rappresenta un'ottima opportunità di inclusione per i ragazzi con disabilità, ciò è però possibile solo individuando scelte coerenti con le attitudini e le specificità dei ragazzi. Tali esperienze andranno progettate in misura coerente con gli specifici bisogni degli studenti, puntando all'arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. I suddetti percorsi avranno lo scopo valorizzare le vocazioni personali degli studenti, nonché gli interessi e gli stili di apprendimento individuali per favorirne l'orientamento.

Nelle classi terza e quinta del Liceo Classico sono inseriti tre studenti con disabilità, seguiti rispettivamente con un Piano Educativo Individualizzato, per il quali si prevede la partecipazione al percorso PCTO, strutturando un progetto specifico, calibrato sulle specifiche capacità e bisogni.

Al fine di garantire la piena inclusione scolastica, è considerata anche la possibilità di partecipare, parzialmente o totalmente, alle attività programmate per le classi; a integrazione di tali percorsi saranno effettuate ulteriori esperienze individualizzate, in cui gli studenti saranno supportati dal docente di sostegno, che avrà la funzione di facilitarli nella comprensione ed esecuzione delle mansioni; in entrambi i casi, infatti, si prevede la presenza di un tutor personale che sarà individuato preferibilmente tra i Docenti di sostegno della scuola.

Per gli alunni con disabilità grave è possibile ipotizzare la partecipazione solo ad una parte del monte orario previsto, esclusivamente per perseguire la finalità della autonomia e socializzazione.

Le attività programmate sono orientate al miglioramento dell'integrazione educativa e sociale e hanno lo scopo di favorire l'acquisizione, da parte degli allievi, di abilità che concorrano allo sviluppo globale della loro personalità considerata sotto il profilo cognitivo, fisico, affettivo e sociale.

A tale scopo è necessario coinvolgere tutta le persone che interagiscono con l'allievo: famiglia, neuropsichiatri, educatori, consiglio di classe, insegnante di sostegno.

Il GLO definisce obiettivi, modalità e tempi del percorso, da condividere con l'alunno e la sua famiglia, ed elabora un progetto specifico sulla base di un modello predisposto che diventa parte integrante del PEI dell'alunno.

Analisi dei bisogni

Nel territorio del Comune di San Demetrio Corone e nei comuni di provenienza degli alunni con disabilità, il numero dei soggetti in situazione di handicap in età lavorativa va sempre crescendo.

Una volta finita la scuola queste persone si trovano di colpo a non avere più un ruolo o dei compiti all'interno della realtà sociale a cui appartengono. Ciò, oltre a provocare frustrazione, determina anche la perdita del significato dato alla vita.

Offrire a queste persone dei momenti e dei luoghi di crescita e formazione diventa un'esigenza importante che si trova a dover fare i conti con una realtà territoriale ancora impreparata ad accogliere i bisogni e a valorizzare le potenzialità delle persone diversamente abili.

Si rivela essenziale, a tale proposito, un percorso che abbia una duplice valenza: sensibilizzare il territorio, stimolando una assunzione di responsabilità sia da parte del singolo individuo che delle strutture sociali; favorire la crescita dei soggetti diversamente abili mediante la possibilità di utilizzare al meglio le proprie conoscenze e competenze.

Il percorso di alternanza scuola lavoro, alla luce di queste considerazioni, si pone la precisa finalità di offrire ai soggetti in situazione di handicap e alle loro famiglie delle occasioni di formazione e integrazione sociale, rendendoli partecipi alla "cultura del fare", da qui il titolo del progetto specifico: *"Facio, ergo sum"*, *"Faccio, dunque sono"*.

Tipologia dei percorsi

Il Percorso, per venire incontro alle diverse esigenze degli alunni frequentanti il nostro Istituto, si articola in sotto-progetti, accomunati dalle seguenti finalità:

- migliorare il processo di insegnamento / apprendimento attraverso l'introduzione di nuove metodologie;
- personalizzare i percorsi formativi attraverso la progettualità integrata scuola / territorio;
- adottare tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo;
- attuare la formazione continua, attraverso un costante collegamento tra scuola e mondo del lavoro.

Rispetto alle modalità di organizzazione dei percorsi di PCTO per alunni con disabilità, esse dipenderanno dalla possibilità di adattamento dei percorsi scelti per la classe, ovvero dalla necessità di approntare percorsi specifici e personalizzati. Si possono, così prevedere diverse tipologie, riepilogate a fini esemplificativi:

PROGETTO "AUTONOMIA"

Il progetto "Autonomia" nasce con l'obiettivo di sviluppare le abilità operative e sociali e acquisire piccole autonomie che possono aiutare a migliorare la gestione della vita quotidiana e a facilitare l'integrazione nella società. In pratica, partendo da un contesto noto rappresentato dal territorio di appartenenza o dall'ambiente scolastico, vengono vagliate e valorizzate le reali capacità di autonomia rispetto alle consegne, alla gestione delle relazioni e al rapporto con i coetanei e gli adulti.

Il progetto consente di sperimentare attività mediante l'uso del denaro, potenziare l'orientamento (leggere e scrivere le informazioni stradali, riconoscere le fermate dei mezzi pubblici di trasporto...), incentivare la comunicazione (saper chiedere, usare le formule di cortesia...) e incoraggiare l'uso dei servizi (negozi, supermercati, uffici...) presenti nel territorio.

PROGETTO PCTO D'ISTITUTO (COMUNE ALLE CLASSI)

Nell'ambito delle attività di alternanza scuola-lavoro, programmate per le classi, saranno individuate, in collaborazione con il Consiglio di Classe e il docente referente ASL, quelle attività che potranno svolgere anche gli studenti in diversa abilità, con opportuni adattamenti che consentano una riduzione del monte ore e una semplificazione degli obiettivi.

Negli anni scolastici precedenti gli studenti con disabilità hanno partecipato alle seguenti attività:

- visite in luoghi di interesse culturale (Museo di Sibari, Castello di Corigliano Calabro, Museo Archeologico di Reggio Calabria);
- lezioni sulla gestione di una biblioteca;
- collaborazione alla produzione di un video sul patrimonio artistico-culturale rappresentato dalla chiesa di Sant'Adriano;
- iniziative legate al premio Nazionale "V. Padula";
- attività di gestione della biblioteca scolastica (sistemazione dei testi in settori e catalogazione digitale);
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, siglato dal MIUR con la Banca d'Italia attraverso un protocollo d'intesa.
- Varie attività con uscite sul Territorio.

Gli studenti vengono sempre affiancati dal docente di sostegno che svolge la funzione di facilitatore nella comprensione e nello svolgimento delle attività.